prorevi auditing S.r.l.

# NOTA INFORMATIVA 15/2026:

# AUTO AZIENDALI IN USO PROMISCUO: NUOVE REGOLE FISCALI DAL 2026

**INDICE DEGLI ARGOMENTI**

1. Il nuovo regime per i veicoli assegnati dal 2025;
2. I regimi transitori per i veicoli assegnati prima del 2025;
3. Veicoli più anziani e optional;
4. Adempimenti per le aziende.

*Il D.Lgs. 148/2026 modifica, con effetto dal periodo d'imposta 2026, la disciplina fiscale delle auto aziendali concesse ai dipendenti in uso promiscuo. Il fringe benefit continua a essere determinato sulla base del costo chilometrico ACI riferito a una percorrenza convenzionale di 15.000 chilometri annui, applicando le percentuali del 10% per i veicoli elettrici a batteria, 20% per gli ibridi plug-in e 50% per tutti gli altri veicoli. Il decreto interviene inoltre sulla disciplina transitoria applicabile ai veicoli già assegnati o ordinati entro il 2024 e introduce specifiche maggiorazioni per i veicoli più anziani e in presenza di optional o allestimenti.*

**Prorevi Auditing S.r.l.** - *20124 Milano – Corso Buenos Aires, 37*
Uffici: 21052 *Busto Arsizio – Piazza XXV Aprile 11b*
*16121 Genova – P.zza Verdi, 4/10*
Tel. *02.72.01.11.24* – e-mail: *segreteria@proreviauditing.it* – sito: *www.proreviauditing.it*
*Cap. Soc. Euro 50.000,00 – R.E.A. C.C.I.A.A. di Milano 1700995 – C.F. e P.IVA 02247300482*

Associato ASSIREVI

prorevi auditing S.r.l.

## 1. Il nuovo regime per i veicoli assegnati dal 2025

Il D.Lgs. 7 agosto 2026, n. 148, ha modificato la disciplina fiscale delle autovetture concesse ai dipendenti in uso promiscuo dal 1° gennaio 2025, intervenendo sull'art. 51, comma 4, lett. a), del TUIR. Il fringe benefit continua a essere determinato assumendo il costo chilometrico ACI riferito a una percorrenza convenzionale di 15.000 chilometri annui, al quale si applicano specifiche percentuali: 10% per i veicoli elettrici a batteria, 20% per gli ibridi plug-in e 50% per tutti gli altri veicoli. Il valore così determinato è ridotto delle somme eventualmente trattenute al dipendente per l'utilizzo del mezzo. Resta ferma la distinzione rispetto ai veicoli utilizzati esclusivamente per finalità aziendali, che non generano fringe benefit, e a quelli concessi esclusivamente per uso privato, per i quali trova applicazione il criterio del valore normale, tenendo conto, in concreto, del canone normalmente richiesto per un'auto analoga e dell'effettivo periodo di disponibilità del mezzo.

## 2. I regimi transitori per i veicoli assegnati prima del 2025

Per i veicoli concessi in uso promiscuo dal 1° luglio 2020 al 31 dicembre 2024, nonché per quelli ordinati dal datore di lavoro entro il 31 dicembre 2024 e concessi nel corso del 2025, continua ad applicarsi il precedente regime basato sulle emissioni di $CO_2$: 25% fino a 60 g/km, 30% da 61 a 160 g/km, 50% da 161 a 190 g/km e 60% oltre 190 g/km. Tale regime continua a trovare applicazione anche in caso di successiva riassegnazione dello stesso veicolo a un diverso dipendente.
Per i contratti stipulati entro il 30 giugno 2020 permane invece il precedente criterio del 30% del valore convenzionale ACI ovvero dell'importo corrispondente a una percorrenza convenzionale di 15.000 chilometri.

## 3. Veicoli più anziani e optional

La principale novità riguarda l'introduzione due distinte maggiorazioni:

a) dopo il 31 dicembre del quinto anno successivo a quello di prima immatricolazione, il valore fiscale del fringe benefit è aumentato del 50%;
b) dal 2026, in presenza di accessori o allestimenti non valorizzati nelle tabelle ACI e non direttamente acquistati dal lavoratore, il valore del benefit è incrementato del 5%. La norma consente tuttavia di sottrarre dal benefit le somme trattenute al dipendente anche per accessori e allestimenti, superando la precedente interpretazione restrittiva dell'Agenzia delle Entrate.

**Esempio** – Per un'autovettura a benzina con costo chilometrico ACI di € 0,60, il valore convenzionale annuo è pari a € 9.000 (€ 0,60 × 15.000 km). Applicando la percentuale del 50%, il fringe benefit è pari a € 4.500. Se il veicolo è stato immatricolato nel 2019, il valore aumenta del 50%, arrivando a € 6.750; in presenza anche di optional rilevanti, l'ulteriore maggiorazione del 5% porta il benefit a € 7.087,50 annui, al netto delle somme trattenute al dipendente.

## 4. Adempimenti per le aziende

Le aziende che concedono autovetture in uso promiscuo dovranno pertanto effettuare, entro le operazioni di conguaglio 2026, una verifica del parco auto, considerando per ciascun veicolo la data di prima immatricolazione, la data di ordine e di assegnazione, eventuali riassegnazioni, alimentazione ed emissioni, costo chilometrico ACI, presenza di optional e somme trattenute al dipendente. Sulla base di tali elementi dovrà essere rideterminato il fringe benefit imponibile relativo al 2026. Il valore dell'auto concorre inoltre al plafond generale dei fringe benefit, pari per il 2026 e 2027 a € 1.000 annui, elevati a € 2.000 per i dipendenti con figli fiscalmente a carico.